



De Fusco direttore

«Op.Cit», compie 50 anni la rivista dell'architettura

Raggiungere 50 anni di storia è un primato, ed è quello che festeggia «Op.Cit. selezione della critica d'arte» diretta sin dalla sua costituzione da Renato De Fusco. Se ne discuterà a Palazzo Gravina ad Architettura alle 10,30 alla presenza del Rettore Gaetano Manfredi, con Piero Salatino, Mario Losasso, Roberta Amirante, Pasquale Belfiore, Giovanni Cutolo, Cettina Lenza e lo stesso De Fusco.

Una rivista nata e sviluppata a Napoli, che non tratta temi locali e che ha notorietà e diffusione a livello internazionale. La sua nascita è legata alla galleria d'arte «Il Centro», costituita agli inizi degli anni '60 per opera dell'imprenditore Arturo Carola insieme a Renato Bacarelli; l'intento, riuscitissimo, era quello di affiancare alla funzione espositiva altre che contribuissero a farne punto d'incontro per i maggiori esponenti dell'arte, dei critici, dei galleristi, degli storici in una sorta di dibattito e confronto continui.

A tale scopo fu anche fondata una rivista che non fosse, quindi, un semplice catalogo delle opere in mostra ma piuttosto una selezione della critica d'arte, affidando la direzione a Renato De Fusco, giovane storico dell'architettura i cui interessi già spaziavano dal design, all'arte figurativa, all'architettura contemporanea.

De Fusco progettò il nome della rivista, la grafica, la struttura che, suddivisa in tre parti - architettura, design, arti figurative - uscì con il suo primo numero nel settembre 1964. Il primo articolo fu di Gillo Dorfles. Per festeggiare i suoi 50 anni la rivista si arricchisce, da questo numero, di un Comitato Scientifico che registra le firme di Daverio, Frampton, Galasso, Gregotti, Hernández León, Masullo, Pasca, Purini, Rykwert. Il n.151 è costituito da circa 60 saggi ritenuti migliori apparsi nell'arco dei passati cinquant'anni.

ales. cast.